STRATEGIA TAV

Più treni locali E Campo Marte rinnovata: ecco il piano

PIÙ TRENI regionali, per potenziare e migliorare il traffico pendolare dell'area metropolitana fiorentina; la conferma di Santa Maria Novella come perno irrinunciabile della rete ferroviaria della Toscana centrale; un restyling "leggero" ma funzionale alle stazioni decentrate, a partire da Campo di Marte. Palazzo Vecchio, giovedì prossimo a Roma, nell'attesissimo vertice con Regione, Governo e Ferrovie si siederà al tavolo con un 'canovaccio' di massima definito dai suoi tecnici. Il piano, però, potrà essere avanzato e proposto solo se Fs dimostrerà la solidita' ingegneristica, carte alla mano, di un'alternativa di superficie ai circa sei chilometri di doppio tunnel dedicato ai treni Av e alla stazione Foster, la 'cattedrale' sotterranea nell'area degli ex Macelli. Palazzo Vecchio auspica un potenziamento delle corse per i pendolari: più treni locali, almeno un 30% in piu'. La stazione principale per l'Av sarebbe Santa Maria Novella. E per Campo di Marte? Si parla di un nuovo parcheggio che potrebbe servire sia la stazione che il quartiere. Ma anche del sottopasso di Campo di Marte, che oggi porta solo ai binari e che nei desiderata del Comune, invece, dovrebbe mettere in connessione via Mannelli con via Campo d'Arrigo. Infine la stazione vera e propria, ma qui spiegano i tecnici, non si tratterebbe di una nuova stazione, piuttosto di un restyling dell'esistente, magari in sopraelevata (così da migliorare anche il sovrapasso, anche esteticamente). "Nessun centro commerciale", pero' avvertono i tecnici, ma un'opera "leggera" e architettonicamente moderna.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.